



Archivio di Stato di Cremona



Società Storica Cremonese



Archivio Storico Diocesano

PROGETTO DI CONTRIBUTO ALLE MANIFESTAZIONI PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

La Società Storica Cremonese, l'Archivio di Stato di Cremona e l'Archivio Storico Diocesano di Cremona si sono fatti promotori di un progetto originato e formulato sulla base della loro collaborazione e che si configura come contributo, condotto con sforzi sinergici, alle manifestazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ricorrente nel prossimo 2011.

Lo scopo del progetto consiste in una rilettura delle vicende della storia di Cremona nel termine del lungo Risorgimento, rilettura che prenda in considerazione non solamente la fase culminante e più nota dell'evento, ma che coinvolga anche nello studio l'epoca che muove dalle prime cospirazioni e dai primi moti per toccare successivamente gli eventi delle guerre d'indipendenza e giungere, in maniera consequenzialmente logica, al periodo che vede la partecipazione della città alla formazione concreta dello Stato.

Un lungo Risorgimento, dunque, nel quale alle vicende storiche, più o meno note, si intrecciano, ognuno con un proprio ruolo, fattori storico-sociali e fattori politici, e che appare dominato, e anche determinato, dalla spiccata presenza di politici e patrioti che incarnano, ciascuno a suo modo, gli ideali che animarono un'epoca di grandi fermenti.

La rilettura che si intende proporre è motivata dalla constatazione dello stato incompleto degli studi condotti fino a questo momento in ambito locale, studi che, pur mantenendo una indubbia validità scientifica, appaiono al contempo suscettibili di completamento e di perfezionamento alla luce delle nuove indagini storiografiche.

Sulla base di quanto esposto, la Società Storica ha inteso proporre la pubblicazione di un volume articolato in quattro ampi saggi e procedere affidando a due giovani ricercatori la stesura dei due contributi riguardanti rispettivamente la prima e la seconda metà dell'Ottocento e prevedendone due altri consideranti le vicende cremonesi alla luce dei rapporti Stato-Chiesa (nello specifico il primo fino all'Unità, in secondo incentrato sulla Questione Romana dal 1870 in poi).

Nelle intenzioni programmatiche i quattro saggi saranno caratterizzati da rigore scientifico (comprovato dallo studio di documenti, avvisi, fogli volanti, manifesti), ma anche da scorrevolezza narrativa, allo scopo di configurare il volume come strumento di conoscenza divulgativa, corredato da un opportuno apparato illustrativo e fotografico. Esso dovrà essere inoltre completato da una cronologia comparata, che permetta di raffrontare la sequenza degli eventi cremonesi con quella degli eventi di respiro nazionale.

Si prevede, inoltre, la redazione di un originale e ricco Dizionario Biografico che illustri i personaggi che a vario titolo hanno partecipato alle vicende risorgimentali nel loro lungo dispiegarsi.

A supporto e integrazione degli studi indicati, si è impostato, in collaborazione con il Comune di Cremona, un progetto affidato più specificamente all'Archivio di Stato e consistente nella individuazione, inventariazione e schedatura di un complesso di oltre 2.500 pezzi fra autografi, lettere, fotografie e carte di patrioti, tutti facenti parte dei fondi "Carteggi del Risorgimento" e "Manoscritti" depositati dal Comune di Cremona presso l'Istituto. Si ritiene fondamentale questo lavoro organizzativo e di studio in considerazione della importanza di questa tipologia di documentazione come base per ricostruire le vicende risorgimentali cremonesi, con un occhio di particolare riguardo per le carte relative a Giovanni Cadolini, uomo politico di spiccata personalità e influenza, e per i carteg-

gi di Pietro Araldi e Teresa Trecchi, personaggi di spicco politico e culturale. Poiché la valenza di fonti documentarie assunta da questi complessi archivistici va oltre la funzione di supporto alla ricerca sopra esposta, l'operazione di riordino e trascrizione proposta consente, a fianco della immediata catalogazione risorgimentale, di concentrare l'attenzione archivistica anche verso la pubblicazione di dati che siano relativi alla consistenza e ai contenuti che tali fondi possono assumere con rilievo autonomo.

E' invece ancora in progettazione l'allestimento di una mostra condotta in collaborazione con il Museo Civico e avente come oggetto il materiale già costituente la sezione risorgimentale dello stesso Istituto.

Per quanto attiene all'aspetto più propriamente economico, la Società Storica ha ad oggi stanziato la somma di euro 6.000 per il finanziamento della ricerca e della stesura dei saggi, che sono stati affidati al dott. Francesco Castagnidoli per la parte preunitaria e al dott. Matteo Morandi per la parte postunitaria.

Per la pubblicazione del volume e la redazione del Dizionario Biografico la previsione di spesa è quantificabile in 25.000 euro, che i tre Istituti promotori si impegnano a reperire sollecitando il concreto sostegno di istituzioni ed enti diversi.

Cremona, 27 febbraio 2010

Archivio di Stato di Cremona

Archivio Storico Diocesano

Società Storica Cremonese